



COMUNE DI CASTRI DI LECCE
C.A.P. 73020 – PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 DEL 12-07-2019

OGGETTO: ADOZIONE PIANO COMUNALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E CICLOPEDONALE

**Pareri ex art. 49 – c. 1 – D. Lgs.
18 Agosto 2000 n° 267**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 08-07-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Renato INNOCENTE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **luglio** alle ore **20:40** nella Sala Tabacchine del Comune, regolarmente convocata dal PRESIDENTE Andrea DE PASCALI, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

DE PASCALI Andrea	P	VERRI Riccardo	P
NUZZO Enza	P	PELLE' Erica	P
CARICATO Antonio	P	STABILE Diomede	P
Arigliani Roberta	P	PELLE' Carlo	P
DI DONFRANCESCO Giulio	P	INGROSSO Maria Rosaria	P
MONTINARO Danilo	P		

Presenti 11 Assenti 0

Riscontrato il numero legale, il Presidente Andrea DE PASCALI dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Antonio ANTONICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà la parola al cons. Verri per illustrare l'argomento.

Il cons. Verri spiega il valore del progetto in particolare nella sua valenza intercomunale e illustra quindi la direttiva del tracciato ipotizzato dal progetto e la sua finalità. Passa quindi più nel dettaglio per illustrare le caratteristiche degli interventi e le tipologie di soluzioni progettate per gli incroci e le intersezioni con le strade ed il traffico veicolare.

Chiede la parola il **Segretario Comunale** che illustra le ragioni dell'urgenza derivanti dalla volontà di partecipare ad una Avviso regionale per una ipotesi di finanziamento di parte del piano; spiega che detta ragione, oltre a dover correlarsi con altre tre municipalità, ha determinato una non ritualità del procedimento perché ricorda che la normativa equipara la procedura a quella di un PUG; evidenzia anche delle perplessità sul procedimento seguito dall'Unione dei Comuni nella elaborazione del progetto consegnato ai singoli Comuni di Castri, Caprarica e Melendugno.

Il Sindaco rimarca le ragioni che hanno portato a condividere con altri Enti il progetto, evidenziando se si è trattato più che altro di un garbo istituzionale e di corretti rapporti tra Amministrazioni vicine, perché evidenzia che Piani quali quelli in oggetto sono destinati naturalmente a città ben più grandi con altri problemi di traffico; afferma però che nel caso di Castri di Lecce non si procederà ad effettuare espropri di aree, altrimenti il procedimento sarebbe diventato ben più complicato, ma ci si limita a ridisegnare e riclassificare alcuni tratti di strade esistenti con messa in sicurezza di alcuni punti delle stesse.

L'Ass. Caricato evidenzia che in ogni caso anche solo la creazione delle rotatorie previste nel progetto con la messa in sicurezza di alcuni punti stradali, determinerebbe la positività del progetto ed il suo valore, tanto da giustificare la sua approvazione.

PREMESSO CHE

- l'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca, giusta DGU n. 12 del 27.11.2018 ha manifestato la volontà di elaborare un Piano intercomunale di mobilità ciclabile e del Piano Urbano per la mobilità sostenibile, parte integrante del PUMS, le cui linee programmatiche sono state approvate con deliberazioni della Giunta Regionale n. 193 del 20.02.2018 e successiva n. 1645 del 20.09.2018, al fine di realizzare itinerari ciclabili completi, abbandonando la logica dei tratti limitati di poste e introducendo il principio della continuità e della riconoscibilità
- con Deliberazione n. 1/2019, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca ha approvato il Documento unico di programmazione 2019-2021, dove è stata prevista l'attivazione di un *Piano urbano mobilità sostenibile, la realizzazione di un sistema intercomunale di viabilità "dolce" che possa permettere il raccordo dei 4 territori dando priorità ad una ipotesi viaria che permetta il collegamento della stazione ferroviaria di Galugnano (limitrofa al territorio di Caprarica di Lecce) con le marine del litorale adriatico di Vernole e Melendugno. L'Obiettivo primario è quello di incentivare l'offerta di servizi turistici del territorio per potenziare l'arrivo di visitatori che prediligono un turismo più sostenibile (cicloturismo).*
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione n. 151 del 31.12.2018 è stato affidato incarico per la redazione del "Piano intercomunale della mobilità ciclabile e del Piano Urbano per la Mobilità sostenibile dell'Unione dei comuni Terra di Acaya e di Roca, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, all'A.T.P. composta dall'Associazione di promozione sociale "Città fertile", gruppo tecnico orizzontale per le strategie urbane partecipate con sede in Lecce C.F. 93100110753;
- Con delibera della Giunta dell'Unione n. 7 del 28.06.2019 è stato preso atto della progettazione redatta dai professionisti suddetti stabilendo di trasmettere, per la parte di interesse, il Piano ai singoli Comuni dell'Unione per i rispettivi adempimenti;
- Con nota acclarata al prot. n. 3619 del 8.07.2019 l'Unione dei Comuni ha trasmesso il Piano di cui trattasi per la parte ricadente nel territorio del Comune di Caprarica di Lecce;
- il Piano della Mobilità Ciclistica e ciclopedonale (PMCC) costituisce requisito minimo per la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali finalizzati al raggiungimento di obiettivi ambientali e climatici di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e di miglioramento della vita;

CONSIDERATO CHE

- La legge regionale n. 1 del 23/01/2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica” all’art. 5 prevede che le Province e i Comuni debbano redigere piani per la mobilità ciclistica e ciclopeditonale per i territori di rispettiva competenza;
- La medesima L.R. n. 1/2013 individua:
 1. quali obiettivi strategici relativamente alla mobilità ciclistica urbana:
 - a) la formazione di una rete ciclabile e ciclopeditonale continua e interconnessa, anche tramite la realizzazione di aree pedonali, zone a traffico limitato (ZTL) e provvedimenti di moderazione del traffico previsti dalle buone pratiche in materia;
 - b) il completamento e la messa in sicurezza di reti e percorsi ciclabili esistenti, anche con la riconversione di strade a bassa densità di traffico motorizzato;
 - c) la connessione con il sistema della mobilità collettiva quali stazioni, porti e aeroporti con le reti ciclabili intercomunali;
 - d) la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti quotidiani in bicicletta, a cominciare dai tragitti casascuola, casa-lavoro.
 2. quali obiettivi strategici relativamente alla mobilità ciclistica extraurbana:
 - a) la formazione di una rete interconnessa, sicura e dedicata di ciclovie turistiche attraverso località di valore ambientale, paesaggistico e culturale, i cui itinerari principali coincidano con le ciclovie delle reti BicItalia ed EuroVelo e la realizzazione di infrastrutture a esse connesse;
 - b) la formazione di percorsi con fruizione giornaliera o plurigiornaliera, connessi alla mobilità collettiva e, in particolare, alle stazioni del trasporto su ferro, ai porti e agli aeroporti, e di una rete di strutture di assistenza e ristoro;
 - c) la promozione di strumenti informatizzati per la diffusione della conoscenza delle reti ciclabili;
 - d) la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione dell’intermodalità bici+treno, bici+bus;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- I Comuni, in linea con le suddette finalità, redigono i Piani della mobilità ciclistica, i quali programmano gli interventi a livello locale e sono individuati quali elaborati integrativi del Piano urbanistico Generale (PUG) di cui costituiscono parte integrante;
- I PMCC predisposti dai Comuni sono altresì piani di settore dei Piani Urbani della Mobilità, in quanto, contribuendo a spostare quote significative di traffico motorizzato verso quello ciclistico, perseguono gli obiettivi in tema di sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni inquinanti, dei consumi energetici e del rumore prodotti dal traffico.
- La Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” che prevede l'avvio della procedura di verifica assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 a seguito della formalizzazione con atto amministrativo della proposta di piano comprendente il rapporto preliminare di verifica;

PRESO ATTO CHE

- gli elaborati del Piano della mobilità ciclistica e ciclopeditonale, in formato digitale, del Comune di Caprarica di Lecce sono composti dai seguenti elaborati, allegati e parte integrante del presente provvedimento:
 - R01 RELAZIONE TECNICA
 - P01 MAPPA DELLA RETE CICLABILE
 - P02 MAPPA DELLO STATO DI FATTO
 - P03 MAPPA DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTO
 - P04 MAPPA DELLO SCENERIO DIACRONICO DI ATTUAZIONE
 - ALL.01 PASSO DOLCE
 - ALL.02 CICLOVIA RURALE
 - ALL.03 SISTEMA DIFFUSO DI DEIGN URBANO
 - RAPPORTO AMBIENTALE

VERIFICATO CHE

- Il PMCC è coerente con la Legge Regionale n. 1 del 23/01/2013 e con la normativa nazionale;
- Il Piano così come redatto recepisce anche gli itinerari ciclabili a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo, previsti da piani sovracomunali che fanno capo ad enti istituzionali, federazioni ed associazioni operanti a livello nazionale ed europeo ponendo l'attenzione a specifici temi che riguardano la ciclabilità;
- Lo stesso PMCC si prefigge quali criteri per la caratterizzazione della rete ciclabile e ciclopedonale:
 - l'interconnessione con itinerari ciclabili esistenti (urbani ed extraurbani) e l'integrazione con i sistemi di trasporto sostenibile presenti sul territorio;
 - le priorità di realizzazione sulla scorta della previsione della domanda di mobilità potenziale;
 - le caratteristiche geometriche della sezione stradale e plano-altimetriche;

VISTI

- la L.R. Puglia n. 1 del 23/01/2013;
- la Legge n. 2 del 11/04/2018;
- il DM MITT del 04/08/2017;
- la DGR n. 193 del 20/02/2018 Puglia di approvazione delle "Linee Guida per la redazione dei PUMS";
- la L.R. n.44 del 14/12/2012;

RITENUTO CHE Il Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale in esame, è meritevole di adozione;

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L., che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

con la seguente votazione: favorevole all'unanimità

DELIBERA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;

1. **PRENDERE ATTO e ADOTTARE** il Piano della Mobilità ciclistica e ciclopedonale (PMCC) del Comune di Caprarica di Lecce redatto all'A.T.P. composta dall'Associazione di promozione sociale "Città fertile", gruppo tecnico orizzontale per le strategie urbane partecipate con sede in Lecce C.F. 93100110753, per conto dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e Roca e da quest'ultima concesso ai Comuni facenti parte della stessa Unione, costituito dagli elaborati in narrativa indicati;
2. **DARE ATTO** che il suddetto Piano rispetta tutti gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale ed è coerente con la Legge Regionale del 23 gennaio 2013 n. 1. che all'art.5 prevede che le Province e i Comuni, nell'ambito degli obiettivi strategici per la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana da perseguire con il Piano Regionale della mobilità ciclistica, debbano redigere piani per la mobilità ciclistica e ciclopedonale per i territori di rispettiva competenza;
3. **DARE ATTO** altresì che il PMCC così come redatto recepisce anche gli itinerari ciclabili a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo, previsti da piani sovracomunali che fanno capo ad enti istituzionali, federazioni ed associazioni operanti a livello nazionale ed europeo;
4. **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere alle attività conseguenziali avviando la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
5. provvedere alla pubblicazione per 30 giorni del Piano e alla raccolta delle eventuali osservazioni;
6. **PROPORRE** al Consiglio Comunale, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui al precedente punto 5 la successiva approvazione del "Piano della mobilità ciclistica e ciclo-pedonale (PMCC)" ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 co. 1 L.R. 1/13 ed all'art. 11 L.R. 20/01 e ss.mm.ii. al fine di promuoverne lo status di "piano di settore" da recepire nella vigente e futura pianificazione comunale in materia urbanistica (PUG), paesaggistica (PPTR) e dei trasporti (PUT e PUMS).
7. Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,
Con voto favorevole all'unanimità, palesemente espressi nelle forme di legge, dai n.otto Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

PRESIDENTE
Andrea DE PASCALI

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio ANTONICA

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modificate ed integrazioni e conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.